

IT

E-003848/2025

Risposta della Vicepresidente esecutiva Roxana Mînzatu  
a nome della Commissione europea (8.12.2025)

La Commissione non effettua un monitoraggio delle strategie aziendali applicate da singole imprese e non dispone di poteri giuridici per interferire nelle discussioni in materia di ristrutturazioni tra la dirigenza e i rappresentanti dei lavoratori. La direttiva 98/59/CE<sup>1</sup> impone ai datori di lavoro di procedere a consultazioni con i rappresentanti dei lavoratori al fine di giungere ad un accordo nonché di informare l'autorità pubblica competente per cercare soluzioni ai problemi posti dai licenziamenti. La revisione concordata della direttiva sui comitati aziendali europei<sup>2</sup> ribadisce l'impegno della Commissione e del colegislatore ad agire nell'interesse della democrazia sul luogo di lavoro.

Come annunciato nel patto per l'industria pulita, la Commissione collaborerà con le parti sociali allo scopo di modernizzare il quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni<sup>3</sup>, concentrando su un'anticipazione più tempestiva dei cambiamenti, su interventi più rapidi e sul rafforzamento dei diritti dei lavoratori all'informazione e alla consultazione.

I principali strumenti volti a fornire sostegno ai lavoratori colpiti dalle ristrutturazioni sono l'FSE+, che fornisce un sostegno preventivo, e il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG)<sup>4</sup>, che offre un'assistenza una tantum in risposta a eventi di ristrutturazione significativi. L'Italia può valutare se vi siano possibilità di presentare una domanda a titolo dell'FEG<sup>5</sup> o se finanziare operazioni specifiche nell'ambito dei programmi regionali cofinanziati dall'FESR<sup>6</sup> o dall'FSE+<sup>7</sup>.

Nel quadro di Orizzonte Europa<sup>8</sup>, la Commissione è impegnata a rafforzare la ricerca relativa

---

<sup>1</sup> Direttiva 98/59/CE del Consiglio del 20 luglio 1998 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi, GU L 225 del 12.8.1998, pag. 16 - <https://eur-lex.europa.eu/eli/dir/1998/59/it>.

<sup>2</sup> Direttiva 2009/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, riguardante l'istituzione di un comitato aziendale europeo o di una procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi di imprese di dimensioni comunitarie, GU L 122 del 16.5.2009, pag. 28 - <https://eur-lex.europa.eu/eli/dir/2009/38/oj/ita>.

<sup>3</sup> Comunicazione della Commissione "Quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni", COM (2013) 882 final, adottata il 13 dicembre 2013 - <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex:52013DC0882>.

<sup>4</sup> L'FEG punta a sostenere misure di politica attiva del lavoro e servizi personalizzati: l'obiettivo è accompagnare la transizione dei lavoratori da un posto di lavoro a un altro, aiutandone il ritorno a un'occupazione dignitosa e sostenibile.

<sup>5</sup> Regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013 (GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48 - <https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2021/691/oj/ita>).

<sup>6</sup> Fondo europeo di sviluppo regionale.

<sup>7</sup> Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo ai dispositivi medici (GU L 231 del 30.6.2021, pag. 159) - <https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2021/1060/oj/ita>.

<sup>8</sup> Il tema di Orizzonte Europa "Assessing and strengthening the complementarity between new technologies and human skills" (Valutare e rafforzare la complementarietà tra le nuove tecnologie e le competenze umane) ha finanziato sei progetti:

<https://cordis.europa.eu/search?q=contenttype%3D%27project%27%20AND%20programme%2Fcode%3D%27HORIZON-CL2-2024-TRANSFORMATIONS-01->

all'impatto dell'IA sulle competenze e sul mercato del lavoro. Il partenariato europeo sulle trasformazioni sociali e la resilienza, definito nel piano strategico 2025-2027 di Orizzonte Europa, offrirà ulteriori opportunità di finanziamento, tra le altre cose su questioni quali il futuro del lavoro e l'impatto delle nuove tecnologie<sup>9</sup>.

---

[11%27&p=1&num=10&srt=/project/contentUpdateDate:decreasing](#).

<sup>9</sup> Piano strategico 2025-2027 di Orizzonte Europa, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2024. <https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/6abcc8e7-e685-11ee-8b2b-01aa75ed71a1>. In seguito a una valutazione positiva, il partenariato sulle trasformazioni sociali e la resilienza dovrebbe essere avviato nel giugno 2027.